

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00458919
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino - Dipinti
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Cano Alonso/ Madonna con Bambino (Virgen del Lucero)/ Granada/ Museo di Belle Arti

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Cano Alonso. Madonna con Bambino (Virgen del Lucero).
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione	

raccolta	Archivio Fotografico SBSAE BO
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Fondo Malaguzzi Valeri
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	FMV 6 129 1
INVD - Data inventariazione	2001
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRD - Data	1910 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1870
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ante
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	analisi tecnico-formale
DTMS - Specifiche	tecnica di stampa all'albume
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFN - Nome scelto (persona singola)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo fine sec. XIX/ inizio sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
AUT - ALTRO AUTORE	
AUTN - Nome scelto (persona singola)	Cano, Alonso
AUTA - Dati anagrafici	1601/ 1667
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	albumina/ carta
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario

MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	259
MISL - Larghezza	197
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	pieghe/ scolorimento/ foxing/ macchie
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002/ 2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca s.n.c.
RSTC - Scheda di restauro	SBSAE BO, relazione interna all'ufficio allegata alla pratica di restauro, Tonelli, 2003.
DA - DATI ANALITICI	
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Fondo Malaguzzi Valeri comincia a costituirsi per volere di Francesco Malaguzzi Valeri a pochi mesi di distanza dal suo incarico in qualità di Direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna. In una lettera indirizzata a Corrado Ricci datata 22 dicembre 1915, Malaguzzi Valeri scriveva: "Caro Ricci, secondo un tuo - e mio - desiderio ho iniziato con qualche fortuna la raccolta fotografica bolognese e dintorni con vedute antiche e piante dell'antica Bologna". L'8 settembre del 1918, Malaguzzi Valeri informa Ricci di aver raggiunto, grazie all'incremento del Ministero, le 5000 unità, lamentandosene per la scarsità e chiedendo un appoggio per ottenere altri esemplari. Sommando il numero di fotografie segnalate nella lettera del marzo 1917, con quelle dell'aprile dello stesso anno, si osserva come l'archivio fotografico superi le 6500 unità. Inoltre vi erano altre stampe subentrate nel fondo attraverso altri canali, ulteriori e probabili stampe di sua proprietà, e quelle donate l'anno successivo da Iginio Benvenuto Supino. Al 1918 si ferma la documentazione scritta sul fondo malaguzziano, ma il fondo stesso ci testimonia come negli anni successivi la morte del Malaguzzi, avvenuta nel 1928, il fondo sia stato ampliato nei decenni successivi. Il Fondo Malaguzzi Valeri è costituito da 5720 positivi, stampati per lo più con la tecnica dell'albumina e gelatina bromuro d'argento e realizzati da 118 autori diversi, dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. I soggetti predominanti riguardano opere di pittura di artisti europei, coprendo un periodo cronologico che va dal sec. XII al sec. XX. Il nucleo più corposo riguarda opere del Museo del Prado di Madrid con 495 stampe seguito dalla Galleria degli Uffizi con 263 stampe, la Pinacoteca di Brera (257), le Gallerie dell'Accademia di Venezia (224), il Museo Nazionale di Capodimonte (217).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO00252098
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Gagliano C.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gagliano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)